

2022

Bilancio d'esercizio

FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA ONLUS



Dal 1902, persone, cura, futuro



Fondazione Asilo Mariuccia

Dal 1902, persone, cura, futuro

Bilancio d'esercizio 2022 a cura di
Fondazione Asilo Mariuccia Onlus

Sommario

Lettera della Presidente.....	3
L'identità della Fondazione.....	6
Brevi Cenni storici.....	6
Scopi e Finalità della Fondazione.....	6
Agevolazioni di cui gode la Fondazione	7
Organi e Struttura Operativa.....	8
Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione.....	8
Il Revisore Legale dei Conti.....	9
La Struttura Operativa.....	9
Bilancio al 31/12/2022.....	11
Relazione di Missione (Art. 13 D.Lgs. 117/2017).....	18

“Non temete i momenti difficili. Il meglio viene da lì”

Rita Levi Montalcini

È un racconto di vita vissuta quello che si dipana nelle pagine del Bilancio 2022 della Fondazione Asilo Mariuccia (FAM). Mutuando, in una libera interpretazione, il titolo di uno dei romanzi del '900 che ha segnato la storia delle donne, possiamo definire questi dati economico-finanziari come “Memorie di ragazze e ragazzi perbene”. Tali infatti sono le donne e gli uomini, adolescenti o giovani mamme, che vivono un certo periodo della loro vita in FAM.

Fondazione Asilo Mariuccia, come si evince sfogliando le pagine di questo Bilancio, risponde a bisogni di persone fragili. Sono innanzitutto mamme con bambini, ma anche adolescenti alla ricerca della loro identità e del loro futuro. Le donne accolte con i loro bambini sono persone che hanno vissuto condizioni e situazioni di sofferenza dovute a violenze, sfruttamento e privazioni. All'insegna di una positiva resilienza le e gli ospiti sono accompagnati a recuperare autonomia, dignità e speranza.

La quintessenza della Fondazione è segnata da volontà, determinazione e lungimiranza. Volontà di continuare un'eredità preziosa, iniziata più di 120 fa da Ersilia Bronzini Majno e da un gruppo di donne milanesi. "Historia lux veritatis, ... magistra vitae", ci ha insegnato Cicerone, proprio perché oggi più che mai abbiamo bisogno di recuperare la storia come luce della verità e maestra della vita.

Cogliere l'insegnamento della storia è indispensabile, ma insufficiente se in FAM non si fosse accompagnati da una tenace determinazione nel leggere le istanze che la società milanese e lombarda presentano nello scenario attuale. Serve saper affrontare i nuovi bisogni di mamme con bambini e di adolescenti e giovani il tutto declinato in numeri raccolti nel Bilancio 2022.

È grazie alla lungimiranza, intesa come linfa del metodo d'accoglienza, d'educazione e di reinserimento sociale e lavorativo, che si può leggere nelle righe di questo Bilancio, come il metodo educativo sviluppato negli anni sia solido, ma non statico; è infatti il frutto del divenire della vita, dei bisogni e delle opportune e doverose risposte.

Questo report raccoglie l'eredità preziosa del precedente Presidente e Consiglio d'Amministrazione e il pregevole lavoro svolto dalle e dagli educatori e da tutto il personale impiegato. È un impegno all'insegna della solidarietà e sussidiarietà, vissuto h 24 per tutto l'anno nelle comunità e negli appartamenti per l'autonomia gestiti da FAM. Un lavoro di squadra, dipanato grazie alla professionalità degli operatori e alla sostenibilità per gli ospiti.

Solidarietà e sussidiarietà assumono i contorni di un progetto di vita e a renderlo concreto e praticato quotidianamente contribuiscono i Progetti che Fondazione presenta partecipando ai vari bandi. Importanti per il presente ed il futuro della Fondazione sono anche i gemelli, i partners, i benemeriti, i volontari e tutti i donors in generale ai quali è doveroso esprimere un'autentica gratitudine

La Relazione di Missione unitamente al Bilancio Sociale sono il contributo a quel pezzo di storia ambrosiana e lombarda, una storia laica, ricca, silenziosa ed efficace di welfare.

Buona lettura e ci auguriamo buon incontro con tutti coloro che animano e vivono in FAM.

Presidente

Emanuela Baio

Fondazione Asilo Mariuccia Onlus

La Fondazione

L'identità della Fondazione

Brevi Cenni Storici

Nel 1902, Ersilia Bronzini Majno, esponente di spicco della borghesia riformista milanese del primo Novecento, insieme al marito Luigi e soprattutto accompagnata da donne illuminate, fondano un istituto dedicato alla figlia, Mariuccia, morta giovanissima solo un anno prima. L'Asilo Mariuccia è oggi una Fondazione (FAM) che opera per fini di solidarietà sociale a Milano, Sesto San Giovanni e Porto Valtravaglia (VA) offrendo assistenza socioeducativa.

La missione di FAM ha attraversato tutto il secolo scorso e vive tuttora con obiettivi diversi, ma sempre nello spirito di emancipazione e di riscatto che ha ispirato la fondatrice. Ogni anno accoglie più di cento nuove persone, mamme con bambini e ragazzi minori, in 5 comunità e 22 alloggi per l'autonomia. Dal 1902, si prende cura di loro e li aiuta a costruire il loro futuro.

Scopi e Finalità della Fondazione

Art. 2 – Scopi – estratto Statuto vigente

La Fondazione senza scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 10, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 460/97. In particolare la Fondazione ha come scopo la protezione e la assistenza rivolta: alle vittime di soprusi e maltrattamenti, ovvero a chi ha bisogno di essere ascoltato, aiutato ed accompagnato, al fine di recuperare la propria dignità di persona, di riscoprire una scala di valori, di ricevere i supporti e le risorse materiali, economiche e psicologiche. La fondazione studia, progetta, sperimenta ed eroga servizi alla persona e offre storicamente principalmente assistenza sociale a bimbi accompagnati dalle loro mamme o a minorenni soli, ma può ampliare il proprio ambito di intervento svolgere anche altre funzioni secondo i bisogni emergenti del territorio e descritte nell'oggetto del presente statuto di cui all'art. 3.

L'accoglienza può essere attuata in strutture – di proprietà o rese disponibili da terzi – di tipo residenziale oppure semi-residenziale od anche in regime di housing sociale, prioritariamente su segnalazione del Servizi Sociali dei Comuni o del Tribunale per i Minorenni.

La Fondazione s'impegna pertanto ad offrire una risposta adeguata ai bisogni presenti sul territorio in cui opera, intervenendo in modo da stimolare lo spirito solidaristico nelle persone verso le quali rivolge la propria attività, e cercando di far loro raggiungere una certa autonomia e, dove possibile, un inserimento e/o integrazione nel contesto lavorativo e sociale.

Agevolazioni di cui gode la Fondazione

La Fondazione beneficia delle agevolazioni tributarie in materia di ONLUS di cui alla legislazione nazionale vigente, nonché dell'esenzione del pagamento dell'IRAP e della tassa automobilistica regionale di cui alla legge regionale 18 dicembre 2001 n. 27. Alla data di redazione del presente Bilancio, la Fondazione risulta inserita nell'elenco dei soggetti di cui all'art. 1 comma 1234 lettera a) della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (destinazione del 5 per mille dell'IRPEF) e successive modificazioni ed integrazioni.

FAM ha ricevuto nel corso dell'anno 2022, il giorno 13 giugno, la somma di € 3.002,34 corrispondente a quanto disposto relativamente alla dichiarazione dei redditi presentata nel corso del 2021 e afferente ai redditi dell'anno 2020. Dette somme sono state destinate esclusivamente per le finalità istituzionali della ONLUS. Le somme sono state assegnate e spese per la gestione della permanenza presso le strutture residenziali dell'Ente dei circa 100 ospiti che mediamente nell'anno 2022 sono stati accolti, accompagnati, formati al lavoro e reinseriti nella società, nulla è stato speso che non fosse direttamente imputabili alla gestione dell'accoglienza e per il benessere delle persone accolte. In merito esistono specifiche rendicontazioni.

Organi e Struttura Operativa

Sono organi della Fondazione:

- Il Presidente;
- Il Consiglio d'Amministrazione;
- Il Revisore dei Conti.

Le nomine di tutti gli Organi della Fondazione avvengono a cura di Enti Pubblici.

Il Presidente e i quattro Consiglieri sono nominati rispettivamente:

- Il Presidente e 2 Consiglieri da Regione Lombardia;
- 2 Consiglieri dal Comune di Milano, su indicazione del competente Assessorato Welfare e Salute;

Il Revisore dei Conti è nominato dal Comune di Milano in accordo con Regione Lombardia.

La durata del mandato è pari a 5 anni.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione

Nel gennaio 2023 si è insediato il nuovo Consiglio d'Amministrazione. Il Bilancio 2022 è stato quindi approvato dal nuovo CdA. Per completezza informativa si rappresentano entrambi i Consigli d'Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Presidente, che ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, definendone gli obiettivi ed i programmi da attuare; provvede altresì alla verifica della rispondenza dei risultati della gestione alle direttive impartite.

In data 28 dicembre 2022 con deliberazione n° XI/7613 la Giunta di Regione Lombardia ha nominato il nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona di Emanuela Baio e con medesima deliberazione anche i nuovi Consiglieri, per il periodo 2023-2028, nelle persone di Carolina Pellegrini e Luigi Santonastaso.

In data 30 dicembre 2022 con decreto del Sindaco di Milano prot. 30/12/2022.0717723.I sono stati nominati due nuovi Consiglieri nelle persone di Silvia Gardino (riconfermata nell'incarico) e Sergio Tramma.

Il giorno 20 gennaio 2023 il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il nuovo Presidente hanno assunto formalmente l'incarico. Per l'anno 2022 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Asilo Mariuccia era composto da Camillo de Milato, in qualità di Presidente dal 2012, due Consiglieri nominati da Regione Lombardia Laura Bajardelli e Barbara Bianchi Bonomi e due Consiglieri nominati dal Comune di Milano Mario Furlan e Silvia Gardino.

Il Revisore Legale dei Conti

Il Revisore dei Conti è nominato dal Comune di Milano di concerto con Regione Lombardia e resta in carica per cinque esercizi. In data 30 agosto 2022 il Sindaco di Milano ai sensi del D.Lgs. 267/2000 ha nominato il dott. Francesco Migliarese Caputi quale Revisore della Fondazione in sostituzione della dott.essa Rachele Capristo.

La Struttura Operativa

Organi funzionali della Fondazione sono il Direttore Generale (Thomas Parma), a capo di tutti gli uffici della Fondazione, esercita le funzioni di direzione dell'Ente e rappresenta l'organo di collegamento tra gli Amministratori e le strutture operative. A fine 2022 la Fondazione era dotata del seguente assetto organizzativo:

1. Direttore Generale (nel seguito DG)
2. Un'area comunicazione a riporto diretto del DG
3. Cinque aree organizzative di primo livello a diretto riporto del DG
 - Area Amministrativo Gestionale
 - Area Innovazione e Sviluppo
 - Area Gestione del patrimonio (non finanziario)
 - Area servizi socio-educativi di Milano Città Metropolitana
 - Area servizi socio-educativi di Porto Valtravaglia (VA)
4. Un direttore socio assistenziale

Il numero medio di dipendenti dell'anno è stato di 68 persone, mentre il numero medio di volontari nell'anno è stato di 23 persone.

Risultati economici e finanziari

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE		31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO			
A)	Quote associative o apporti ancora dovuti	0 €	0 €
B)	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.188 €	219 €
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.636 €	3.906 €
	Totale immobilizzazioni immateriali	20.824 €	4.125 €
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	7.329.330 €	7.294.563 €
2)	Impianti e macchinari	14.120 €	0 €
3)	Attrezzature	13.960 €	13.008 €
4)	Altri beni	80.032 €	91.458 €
	Totale immobilizzazioni materiali	7.437.442 €	7.399.029 €
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	partecipazioni in:	0 €	0 €
2)	crediti:	0 €	0 €
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0 €	0 €
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.458.266 €	7.403.154 €
C)	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	0 €	0 €
	Totale rimanenze	0 €	0 €
II	Crediti		
3.1)	verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	723.339 €	496.494 €
6.1)	verso altri enti terzo settore esigibili entro	482.640 €	0 €

	l'esercizio successivo		
9.1)	crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	2.039 €	2.351 €
12.1)	verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	106.529 €	108.999 €
	Totale crediti	1.314.547 €	607.844 €
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	partecipazioni in imprese controllate	0 €	0 €
2)	partecipazioni in imprese collegate	0 €	0 €
3)	altri titoli	2.273.696 €	2.352.728 €
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.273.696 €	2.352.728 €
IV	Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	788.543 €	1.142.027 €
2)	assegni	0 €	0 €
3)	danaro e valori in cassa	3.256 €	23.387 €
	Totale disponibilità liquide	791.799 €	1.165.414 €
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.380.042 €	4.125.986 €
D)	Ratei e risconti attivi	37.244 €	33.992 €
	TOTALE ATTIVO	11.875.552 €	11.563.132 €
		31/12/2022	31/12/2021
PASSIVO			
A)	Patrimonio netto		
I	Fondo di dotazione dell'ente	11.176.354 €	11.176.354 €
II	Patrimonio vincolato		
1)	Riserve statutarie	0 €	0 €
2)	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €
3)	Riserve vincolate destinate da terzi	0 €	0 €

III	Patrimonio libero		
1)	Riserve di utili o avanzi di gestione	-361.969 €	0 €
2)	Altre riserve	0 €	292.367 €
IV	Avanzo/disavanzo di esercizio	-227.437 €	-654.337 €
	Totale patrimonio netto	10.586.948 €	10.814.384 €
B)	Fondi per rischi ed oneri		
2)	per imposte, anche differite	8.895 €	5.255 €
3)	altri	0 €	28.900 €
	Totale fondi per rischi ed oneri	8.895 €	34.155 €
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	160.989 €	151.115 €
D)	Debiti		
7.1)	debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	106.174 €	183.924 €
9.1)	debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	61.485 €	40.285 €
10.1)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	112.572 €	93.380 €
10.2)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	71.848 €	55.206 €
11.1)	debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	187.648 €	21.610 €
11.2)	debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	129.316 €
12.1)	altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	456.590 €	6.800 €
12.2)	altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	3.014 €	3.014 €
	Totale debiti	999.331 €	533.535 €
E)	Ratei e risconti	119.389 €	29.943 €

TOTALE PASSIVO

11.875.552 €

11.563.132 €

RENDICONTO GESTIONALE

31/12/2022

31/12/2021

A)	Costi e oneri da attività di interesse generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	215.917 €	150.860 €
2)	Servizi	489.281 €	573.165 €
3)	Godimento beni di terzi	388 €	0 €
4)	Personale	1.714.650 €	1.670.542 €
5)	Ammortamenti	26.922 €	22.510 €
7)	Oneri diversi di gestione	348.832 €	291.403 €
	Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.795.990 €	2.708.480 €
B)	Costi e oneri da attività diverse		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0 €	0 €
	Totale costi e oneri da attività diverse	0 €	0 €
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1)	Oneri per raccolte fondi abituali	0 €	4.967 €
2)	Oneri per raccolte fondi occasionali	4.210 €	0 €
3)	Altri oneri	13.824 €	0 €
	Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	18.034 €	4.967 €
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1)	Su rapporti bancari	3.794 €	4.577 €
3)	Da patrimonio edilizio	27.908 €	36.982 €
5)	Accantonamento per rischi ed oneri	0 €	5.255 €
6)	Altri oneri	129.794 €	168 €
	Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	161.496 €	46.982 €
E)	Costi ed oneri di supporto generale		

1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.256 €	8.617 €
2)	Servizi	280.202 €	299.902 €
3)	Godimento beni di terzi	5.043 €	1.860 €
4)	Personale	528.239 €	465.452 €
5)	Ammortamenti	13.276 €	109.823 €
7)	Altri oneri	127.701 €	189.242 €
	Totale costi ed oneri di supporto generale	977.717 €	1.074.896 €

TOTALE ONERI E COSTI	3.953.237 €	3.835.325 €
-----------------------------	--------------------	--------------------

A)

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

5)	Proventi del 5 per mille	3.002 €	3.240 €
6)	Contributi da soggetti privati	102.518 €	65.086 €
8)	Contributi da enti pubblici	290.698 €	279.548 €
9)	Proventi da contratti con enti pubblici	3.018.937 €	2.647.168 €
10)	Altri ricavi, rendite e proventi	23.358 €	33.870 €

Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.438.513 €	3.028.912 €
--	--------------------	--------------------

Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale	642.523 €	320.432 €
--	------------------	------------------

B)

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

1)	Ricavi per prestazioni e cessioni da associati e fondatori	0 €	0 €
----	--	-----	-----

Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0 €	0 €
--	------------	------------

Avanzo/Disavanzo attività diverse	0 €	0 €
--	------------	------------

C)

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1)	Proventi da raccolte fondi abituali	0 €	2.561 €
----	-------------------------------------	-----	---------

	2)	Proventi da raccolte fondi occasionali	11.701 €	5.717 €
	3)	Altri proventi	113.704 €	7.935 €
		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	125.405 €	16.213 €
		Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	107.371 €	11.246 €
D)		Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	1)	Da rapporti bancari	2 €	0 €
	2)	Da altri investimenti finanziari	74.537 €	43.339 €
	3)	Da patrimonio edilizio	86.812 €	82.998 €
	5)	Altri proventi	2.231 €	22.260 €
		Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	163.582 €	148.597 €
		Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	2.086 €	101.615 €
E)		Proventi di supporto generale		
	1)	Proventi da distacco del personale	0 €	0 €
	2)	Altri proventi di supporto generale	11.856 €	0 €
		Totale proventi di supporto generale	11.856 €	0 €
		Avanzo/Disavanzo attività di supporto generale	-965.861 €	-1.074.896 €
		TOTALE PROVENTI E RICAVI	3.739.356 €	3.193.722 €
		Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte	-213.881 €	-641.603 €
		Imposte	13.556 €	12.734 €
		Avanzo/disavanzo di esercizio	-227.437 €	-654.337 €

Nota Integrativa

Relazione di Missione (art. 13 D.Lgs. 117/2017)

Parte Generale

L'ente cui il presente bilancio si qualifica come Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi del D.Lgs. 460/97 e come tale risulta iscritta alla Anagrafe unica delle Onlus di cui all'art. 11 del D.Lgs. 460/97 in attesa del pronunciamento da parte della Commissione Europea riguardo l'iscrizione delle Onlus al nuovo registro RUNTS istituito ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

L'ente è istituito nella forma giuridica della Fondazione (art. 14 e seguenti del codice civile), dotato di personalità giuridica ed iscritto al n. 1666 nel Registro delle persone giuridiche private tenuto dalla Regione Lombardia. Il Codice Fiscale della Fondazione è il seguente 80102590157 mentre la Partita Iva è 04826300156.

Brevi Cenni Storici

L'Ente si è costituito nel 1902 ed è stato eretto in Ente Morale con Regio Decreto del 6 dicembre 1908 n. 527. Dal 01/01/2004 è costituito in Fondazione, conformemente alle procedure di trasformazione dettate dalla legge regionale della Lombardia n. 1/2003.

L'Ente Asilo Mariuccia ha assunto la denominazione: Fondazione Asilo Mariuccia ONLUS.

La Fondazione esaurisce comunque le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Sino al 31/12/2003 all'Asilo Mariuccia era riconosciuto lo status giuridico di: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB). La Regione Lombardia con DGR n. VII/15584 del 12 dicembre 2003 ha disposto la: "Trasformazione dell'IPAB denominata Asilo Mariuccia con sede legale in comune di Milano in fondazione senza scopo di lucro e contestuale modifica della denominazione in "Fondazione Asilo Mariuccia Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale - ONLUS. Ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 13 febbraio 2003, n. 1".

Con il medesimo atto di Giunta si disponeva l'iscrizione della Fondazione Asilo Mariuccia ONLUS con sede in Milano nel registro regionale delle persone giuridiche private, di cui al regolamento regionale 2/2001, in data 31/12/2003 al fine di far decorrere gli effetti della trasformazione in fondazione senza scopo di lucro a partire dal 01/01/2004 come previsto dall'articolo 4, comma 2, del Regolamento regionale n. 11/2003.

Con decreto n. 855 Regione Lombardia del 4 gennaio 2022 la Fondazione è dotata di un nuovo Statuto registrato al numero 25772/12491 di repertorio Notaio Monica de Paoli di Milano.

Scopi e Finalità dell'Ente

Si riportano l'art. 2 e 3 del vigente Statuto: Scopi e Oggetto. Art. 2 – Scopi

La Fondazione senza scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 10, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 460/97. In particolare, la Fondazione ha come scopo la protezione e la assistenza rivolta: alle vittime di soprusi e maltrattamenti, ovvero a chi ha bisogno di essere ascoltato, aiutato ed accompagnato, al fine di recuperare la propria dignità di persona, di riscoprire una scala di valori, di ricevere i supporti e le risorse materiali, economiche e psicologiche. La fondazione studia, progetta, sperimenta ed eroga servizi alla persona e offre storicamente principalmente assistenza sociale a bimbi accompagnati dalle loro mamme o a minorenni soli, ma può ampliare il proprio ambito di intervento e svolgere altre funzioni secondo i bisogni emergenti del territorio e descritte nell'oggetto del presente statuto di cui all'art.3.

L'accoglienza può essere attuata in strutture – di proprietà o rese disponibili da terzi – di tipo residenziale oppure semi-residenziale od anche in regime di housing sociale prioritariamente su segnalazione dei Servizi Sociali dei Comuni o del Tribunale per i Minorenni. La Fondazione s'impegna pertanto ad offrire una risposta adeguata ai bisogni presenti sul territorio in cui opera, intervenendo in modo da stimolare lo spirito solidaristico nelle persone verso le quali rivolte la propria attività e cercando di far loro raggiungere una certa autonomia e, dove possibile, un inserimento e/o integrazione nel contesto lavorativo e sociale.

Art. 3 – Oggetto

La Fondazione, per il perseguimento degli scopi come definiti all'articolo precedente opera nel settore di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) svolge le seguenti attività per persone in stato di accertato svantaggio così come indicate nel precedente articolo:

- a) Gestione di centri diurni, centri socio-educativi e residenziali, quali comunità-alloggio e strutture di prima accoglienza;
- b) Gestione di centri diurni ed altre strutture con carattere animativo-culturale finalizzate al miglioramento della qualità della vita dei soggetti svantaggiati di cui al precedente art. 3;
- c) Gestione di strutture riabilitative in ambito socio educativo;
- d) Gestione dei servizi domiciliari di tipo assistenziale, animativo, educativo, di sostegno, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza sia pubbliche che private.
- e) Gestione e organizzazione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché attività di consulenza e di supervisione pedagogica destinati ai soggetti svantaggiati di cui al precedente art. 3.

La Fondazione può gestire tutti i servizi sopra esposti in forma diretta e/o in appalto in convenzione o partenariato (stabile o temporaneo) con Enti Pubblici o privati in genere.

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle menzionate e riconducibili ai lettori di cui alla lettera a) del D.Lgs 460/97 a eccezione di quelle a esse direttamente connesse.

La Fondazione può altresì, compiere ogni atto funzionale al perseguimento dei propri scopi. In particolare, può, in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) Acquistare, realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
- b) Compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;
- c) Richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazioni di garanzie;
- d) Svolgere tutte le attività utili a raccogliere fondi e donazioni, in denaro o in natura;
- e) Partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nonché società di capitali e imprese sociali, comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione compatibilmente con la qualifica onlus nel rispetto dei cui alla risoluzione 83/E2005;
- f) Aderire ad associazioni con finalità istituzionali omogenee, concludere con enti pubblici o privati convenzioni ed accordi di cooperazione, partecipare anche a gare di selezione;
- g) Promuovere e/o organizzare manifestazioni occasionali, svolte in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, allo scopo di raccogliere fondi da destinare alle finalità istituzionali.

Missione Perseguita ed Attività di Interesse Generale

La Fondazione Asilo Mariuccia esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017, in coerenza con lo statuto sociale, per il perseguimento di finalità di attività di prima accoglienza a mamme con bambini in situazione di grave disagio economico e sociale e accoglienza in comunità di minori non accompagnati (in particolare stranieri). La Fondazione coerentemente con le previsioni del D.Lgs 460/97 non ha scopo di lucro ed opera nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, nell'ATS Insubria e ATS Città Metropolitana di Milano.

La Fondazione può esercitare a norma dell'art. 6 anche attività diverse da quelle di carattere generale ai sensi dell'art. 5, come previsto dall'atto costitutivo e dallo statuto, a condizione che le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La Fondazione può altresì effettuare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'Iscrizione e Regime Fiscale applicato

In coerenza con quanto previsto dal Decreto Direttoriale n. 561/2021, la Fondazione non risulta ancora iscritta al nuovo Registro Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017, in quanto si è in attesa del vaglio della Commissione Europea dei nuovi regimi fiscali introdotti dalla riforma del terzo settore.

Sedi ed Attività Svolte

La Fondazione Asilo Mariuccia svolge le proprie attività nelle diverse strutture di proprietà e distribuite sul territorio lombardo. La sede legale ed amministrativa è situata in Milano in Via Pacini n. 20 dove sono situati anche 11 alloggi per l'autonomia. Sempre in Milano la Fondazione offre servizi di residenzialità all'interno di altri due immobili di proprietà:

- a) Via Moisè Loria, 77 con offerta di una comunità educativa
- b) Via Jommelli 18/20 con 6 alloggi per l'autonomia.

Nelle due strutture collocate al di fuori del Comune di Milano la Fondazione è così strutturata:

- a) Sesto San Giovanni - via Gorizia 45 dove sono presenti 2 comunità di cui una di Pronta Accoglienza e l'altra di Mamma con Bambini e 2 alloggi per l'autonomia
- b) Porto Valtravaglia (VA) - via Altipiano 7/12 dove sono presenti una comunità di pronto intervento, una comunità educativa, 4 alloggi per l'autonomia ed un laboratorio di educazione al lavoro.

Situazione Patrimoniale ed Andamento Economico-Finanziario

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dalle norme e dai principi contabili previsti ed in particolare:

- a) dal Codice civile di cui agli articoli 2423 e seguenti;
- b) dal D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore";
- c) dai Principi Contabili Nazionali dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio di esercizio si pone l'obiettivo di fornire in modo chiaro, veritiero e corretto tutte le informazioni sulle risorse ricevute e sul loro impiego finalizzate al perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal D.Lgs 460/97 e dal D.Lgs. 117/2017.

SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Patrimonio netto	10.586.948 €	10.814.384 €	-227.436 €
Attivo circolante	4.380.042 €	4.125.986 €	254.056 €
Avanzo/Disavanzo di esercizio	-227.437 €	-654.337 €	426.900 €

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale della Fondazione è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed assestandosi lo stesso a valori significativi.

La situazione finanziaria intesa come capitale circolante netto, dato dalla differenza tra le attività e le passività a breve, risulta positiva.

L'andamento economico, pur in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2021, presenta ancora un saldo negativo principalmente dovuto agli effetti sull'economia dovuto all'esplosione della guerra russo-ucraina dello scorso febbraio.

Introduzione

Durante l'esercizio l'attività tipica si è svolta regolarmente senza che siano intervenuti fatti che abbiano modificato in modo significativo l'erogazione del servizio. Per quanto riguarda l'andamento gestionale ed il conseguente risultato economico, l'esplosione imprevista ed imprevedibile del conflitto russo-ucraino il 24 febbraio 2022 ha caratterizzato in maniera negativa il risultato finale portando a non centrare l'obiettivo del pareggio di bilancio previsto in sede di predisposizione del budget 2023. In particolare, il conflitto ha portato ad un repentino aumento dei costi generali (di cui alla fiammata inflattiva), ad un sensibile aumento dei costi di approvvigionamento delle forniture elettriche e del gas per riscaldamento ed una diminuzione netta dei rendimenti dei titoli e delle gestioni patrimoniali in essere dovuto alla sfavorevole congiuntura internazionale dei mercati.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Il 2023 si presenta nel segno dell'incertezza dovuta al proseguimento degli eventi bellici in Ucraina e alla persistenza di un tasso di inflazione molto alto che però nel primo trimestre dell'anno sta dando dei segnali di raffreddamento. Su tutti permane la crescita dei costi generali che si sono avuti nel corso del 2022 e la difficoltà di recuperare l'aumento dei costi scaricandone l'impatto attraverso un aumento generalizzato delle tariffe applicate ai Comuni.

Nel corso del 2022, pur in una situazione congiunturale avversa, il saldo delle attività di interesse generale hanno mostrato un sensibile incremento passando da € 320.432 del 2021 ad € 649.423 del 2022 con un incremento del 102,67% con una previsione di sensibile aumento anche nel corso del 2023 mentre si prevede uno stabilizzarsi del trend relativo alla raccolta fondi.

Sempre nel corso del 2023 si prevede un ritorno all'avanzo anche da parte della componente finanziaria che, sempre a causa del crollo dei mercati avvenuti nel 2022, è passato da un avanzo di € 101.615 del 2021 ad un avanzo di soli € 2.086 del 2022 contribuendo in modo importante alla creazione del disavanzo di gestione finale.

Rimangono tuttavia alcune variabili, al momento non prevedibili nel loro impatto sul bilancio, da tenere in considerazione per la previsione dell'evoluzione della gestione per il 2023 che sono:

- a) entrata in vigore definitiva della Riforma del Terzo Settore dopo l'autorizzazione dell'Unione Europea in materia soprattutto fiscale.
- b) carenza nel breve/medio periodo di figure professionali adeguatamente formate e preparate (in particolare educatori) fattore che potrebbe rallentare la crescita dei servizi offerti.
- c) aggiudicazione di bandi già presentati nel corso del primo trimestre dell'anno e altri bandi in corso di preparazione.
- d) l'avvio delle ristrutturazioni immobiliari necessarie per alcune strutture in particolare il rifacimento di una delle due comunità di Sesto San Giovanni, il rifacimento delle coperture degli edifici nonché il loro efficientamento/ristrutturazione di Porto Valtravaglia.
- e) L'avvio di una CER (Comunità per l'Energia Rinnovabile) in fase di studio al momento della stesura della presente relazione.

Al netto dei potenziali impatti delle variabili di cui sopra il budget 2023 prevede il raggiungimento di un piccolo avanzo di gestione pari ad € 4.144.43 che dovrebbe formarsi attraverso un aumento dei ricavi totali (previsti per € 3.911.355 contro gli € 3.728.245 del 2022) ed un lieve contenimento dei costi (che dovrebbero assestarsi ad € 3.907.210 contro € 3.942.127 del 2022).

La solida situazione patrimoniale, l'incremento dell'attivo circolante, il budget 2023 previsto in avanzo ed i segnali incoraggianti dell'andamento del primo trimestre dell'anno confermano che vi sono tutti i presupposti per la continuità aziendale dell'attività della Fondazione Asilo Mariuccia Onlus.

Principi di Redazione

Nel formulare il presente bilancio di esercizio ci si è attenuti ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del C.C. (ove applicabili) e ai principi contabili nazionali ed in particolare si è fatto fede al principio n. 35 approvato dal Consiglio di Gestione dell'OIC lo scorso 3 febbraio 2022.

In particolare, si è tenuto conto dei seguenti principi di redazione generale:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività secondo una visione di almeno 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio inserendo i valori di bilancio come base di partenza per l'elaborazione del budget annuale 2023 che ha dato prova di sostenibilità e continuità aziendale;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento dei fatti contabili;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono state valutate separatamente come previsto dalle buone pratiche contabili

Casi eccezionali ex Art. 2423, quinto comma del Codice Civile

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti dei Principi Contabili

Il nuovo principio contabile OIC 35 approvato nel febbraio 2022 ha reso obbligatorio l'utilizzo del nuovo framework di bilancio riclassificato. La Fondazione nell'applicazione del nuovo principio esteso anche all'esercizio precedente (2021) non è stata costretta ad apportare cambiamenti nelle valutazioni delle poste che sono state semplicemente riclassificate in uno schema diverso.

Problematiche di Comparabilità e di Adattamento

Nessuna problematica di comparabilità e di adattamento di rilievo è da segnalare nonostante l'applicazione del nuovo principio contabile OIC 35 che ha comportato l'applicazione di un nuovo

schema di bilancio ma non ha impattato sui criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio. Per quanto riguarda la comparabilità dei bilanci 2022/2021 da segnalare la sospensione dell'ammortamento applicata anche agli immobili entrati nel fondo di dotazione della Fondazione tramite donazione, in applicazione dell'OIC n. 16 che prevede la possibilità di "interrompere il processo di ammortamento se, in seguito all'aggiornamento della stima, il valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile". Tale decisione si basa sulla stima del valore di mercato degli immobili effettuata dalla Direzione a fine esercizio sulla base dei valori OMI messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

Criteri di Valutazione Applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni previste dal Codice Civile e, ove applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati nel febbraio del 2022 dall'OIC (principio n. 35). Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente ad eccezione della sospensione dell'ammortamento degli immobili di proprietà della Fondazione in linea con il principio n. 16 emanato dall'OIC.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale, redatto in conformità al mod. "A" del D.M. 5 marzo 2020, ha il compito di fornire ai lettori del bilancio una rappresentazione della situazione finanziaria e patrimoniale della Fondazione.

Attivo

Le poste dell'attivo forniscono una visione degli investimenti e della consistenza patrimoniale e finanziaria dell'Ente che, pur rappresentando un prospetto rendicontativo, forniscono informazioni importanti anche in una logica di analisi prospettica.

B) Immobilizzazioni

I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale.

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali avvenuti nel corso dell'esercizio.

	DIRITTO DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZO DELLE OPERE DELL'INGEGNO	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.953 €	5.538 €	14.491 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.734 €	1.632 €	10.366 €
Valore di bilancio	220 €	3.906 €	4.125 €
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	17.865 €	1.017 €	18.882 €
Decrementi per cessioni	0 €	0 €	0 €
Totale variazioni	17.865 €	1.017 €	18.882 €
Valore di fine esercizio			
Costo	26.818 €	6.555 €	33.373 €
Fondo ammortamento	10.630 €	1.919 €	12.548 €
Valore di bilancio	16.188 €	4.636 €	20.824 €

Commento su movimenti di rilievo avvenuti nell'esercizio. Nel corso del periodo è stato dato il via alla costruzione di un applicativo interno (denominato Anagrafica FAM) con l'obiettivo di mettere in sicurezza tutto lo storico degli ospiti FAM e creare una piattaforma di gestione documentale standard interna unitamente alla possibilità di estrapolare statistiche ed informazioni utili al controllo di gestione. Costo sostenuto per la realizzazione della piattaforma € 17.865.

II- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale (immobili, attrezzature, impianti, autovetture, apparecchiatura informatica, mobili, ecc). Non sono quindi beni destinati alla vendita ma sono parte stabile e permanente dell'ente. Il costo di acquisizione è stato maggiorato degli oneri accessori direttamente imputabili mentre i costi incrementativi sono stati computati in

aumento del costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti o, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato integralmente imputato al Rendiconto Gestionale. I beni cespiti caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento andando ad imputare le rispettive quote ai conti presenti nel Rendiconto Gestionale. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale (inferiori ad € 516,46), destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati ammortizzati per intero nel nell'esercizio.

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali avvenute nell'esercizio:

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE	ALTRE IMMOBILIZZ.	TOTALE IMMOBILIZZ.
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.566.713 €	216.732 €	104.725 €	526.386 €	12.414.556 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.272.150 €	216.732 €	91.717 €	434.928 €	5.015.527 €
Valore di bilancio	7.294.563 €	0 €	13.008 €	91.458 €	7.399.029 €
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	34.767 €	15.618 €	8.186 €	11.454 €	70.024 €
Decrementi per cessioni/dimissioni		520 €	1.632 €	4.761 €	6.913 €
Ammortamento dell'esercizio	0 €	2.017 €	8.866 €	27.132 €	38.015 €
Totale variazioni	34.767 €	13.081 €	-2.313 €	-20.439 €	25.096 €
Valore di fine esercizio					
Costo	11.601.480 €	232.350 €	112.910 €	537.840 €	12.484.580 €
Fondo ammortamento	4.272.150 €	218.230 €	98.950 €	457.808 €	5.047.138 €
Valore di bilancio	7.329.330 €	14.120 €	13.960 €	80.032 €	7.437.442 €

Commento su movimenti di rilievo avvenuti nell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel corso del periodo appena terminato sono state applicate in continuità le medesime aliquote di ammortamento applicate nel corso dell'esercizio precedente ed in particolare:

- per mobili ed arredi aliquota del 12%
- per macchine elettroniche d'ufficio aliquota del 20%

- per le attrezzature aliquota del 20%
- per gli impianti aliquota al 25%
- per gli automezzi aliquota del 25%

Nell'anno di acquisto del bene l'ammortamento viene applicato con una riduzione forfettaria del 50% sull'aliquota ordinaria avendo valutato come irrilevanti le differenze rispetto all'applicazione del pro-rata temporis.

Per quanto riguarda la categoria "Terreni e fabbricati" ed in linea con quanto già effettuato nel bilancio del 2021 non sono stati calcolati gli ammortamenti relativi ai cespiti immobiliari rientranti nel Fondo di Dotazione dell'Ente. Diversamente da quanto accaduto nel corso dell'esercizio 2021 anche su tutti i fabbricati pervenuti al fondo di dotazione tramite donazione si è deciso di non calcolare gli ammortamenti in applicazione dell'OIC n. 16 che prevede la possibilità di "interrompere il processo di ammortamento se, in seguito all'aggiornamento della stima, il valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile". Tale decisione si basa sulla stima del valore di mercato degli immobili effettuata a fine esercizio prendendo a riferimento i valori OMI messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Tale stima, effettuata analiticamente per ciascun immobile, ha permesso di constatare come alla data di chiusura dell'esercizio il valore di mercato degli immobili risultasse superiore al valore netto contabile.

C) Attivo circolante

II - Crediti

La voce accoglie i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi. Essi sono esposti al presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale in quanto non si è ritenuto di effettuare alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

- Crediti vs. Reg. Lombardia per voucher € 47.100
- Crediti tributari € 2.039

Crediti per progetti approvati totale € 482.640

Crediti v/altri totale € 106.529 così suddivisi:

- Crediti diversi € 88.683
- Crediti v/inquilini € 17.017
- Anticipi a fornitori € 829

La voce Crediti per progetti approvati è formata dall'importo da ricevere in qualità di capofila del residuo contributo sul progetto Con i Bambini sul Lago della durata di 36 mesi e per un importo totale di progetto € 641.667.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito sono riportate le movimentazioni delle tipologie di crediti ripartite per natura e per scadenze "entro/oltre l'esercizio". Tutti i crediti della Fondazione presentano scadenze "entro" l'esercizio successivo (quindi entro il 31 dicembre 2023).

QUOTA IN SCADENZA ENTRO L'ESERCIZIO	
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	723.339 €
Crediti vs. altri enti terzo settore	482.640 €
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.039 €
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	106.529 €
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.314.547 €

Tutti i crediti dell'Ente fanno riferimento all'area geografica Italia, così come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n° 6 C.C.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano ad € 2.273.696 e sono così formate:

DESCRIZIONE	IMPORTO
HDI ASSICURAZIONI - POLIZZA RAMO I - N° 9300056589	307.473 €
ALLEANZA ASSICURAZIONI - POLIZZA RAMO I - FONDO EURO S. GIORGIO N° 23556038	114.358 €
INTESA SANPAOLO VITA- POLIZZA RAMO I RISERVATA - N° 71002170731	103.418 €
INTESA SANPAOLO VITA - POLIZZA MULTIRAMO - N° 71000376798 - SYNTHESIS	245.094 €
BTP ITALIA - BTP IT 26MG25 1, 40CUM PRESSO INTESA SANPAOLO	296.425 €
BTP FUTURA (BTP FUT 17NV28 SU CUM, ISIN IT0005466344) presso INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING	82.800 €
BANCOPOSTA - BUONI FRUTTIFERI SERIE J34 LIBRETTO DI RISPARMIO - N° 000041502713 -	321.159 €
INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING - DEPOSITO AMMINISTRATO N° 9000/1196994	340.121 €
EURIZON CAPITAL SGR - FONDO COMUNE EURIZON OBBLIGAZIONARIO ETICO ISIN IT0001083382	245.714 €
BANCA SELLA - GESTIONE PATRIMONIALE - GP EQ PRIV OBBLIG. INTERNAZ. N° 06B0371619551 -	217.134 €
Totali	2.273.696 €

I titoli sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 9 del Codice Civile.

IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificandone la congruità attraverso operazioni di riconciliazioni dei documenti bancari e la verifica delle consistenze di cassa. Il totale delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 è pari a € 791.799 ed è così formato:

- Depositi bancari e postali € 788.543
- Denaro e valori in cassa € 3.256

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo. I ratei ed i risconti attivi rappresentano quote di costi comuni a più esercizi.

Risconti attivi ammontano a € 37.243 e sono composti dalle quote di assicurazione e dai contributi erogati ai nostri ospiti ma di competenza del 2023.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei attivi	1 €
Risconti attivi	37.243 €
Totali	37.244 €

Passivo

Le passività sono organizzate in funzione delle fonti di finanziamento distinguendo tra patrimonio netto, fondi per rischi ed oneri, TFR, debiti e ratei e risconti.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente è rappresentativo del patrimonio di funzionamento, comprensivo del patrimonio di dotazione.

Il patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui allo Statuto. La riserva viene incrementata o ridotta rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, al netto di eventuali quote destinate al patrimonio vincolato, e l'eventuale avanzo di gestione viene quindi reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Nel patrimonio vincolato vi sono le riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite dallo statuto o da decisioni dell'organo esecutivo e può essere utilizzato secondo le disposizioni e i tempi

previsti. Nel caso della Fondazione Asilo Mariuccia il patrimonio vincolato è costituito dal Fondo di dotazione iniziale composto dagli immobili di proprietà dell'Ente.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle voci di patrimonio netto.

	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	RISERVE DI UTILI + ALTRE RISERVE	TOTALE PATRIMONIO LIBERO	AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Valore di inizio esercizio	11.176.354 €	292.367 €	292.367 €	-654.337 €	10.814.384 €
Altre variazioni					
Incrementi/ (Decrementi)		-361.969 €	-361.969 €	-227.437 €	
Valore di fine esercizio	11.176.354 €		-361.969 €	-227.437 €	10.586.948 €

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Di seguito le variazioni avvenute nell'esercizio (gli incrementi sono relativi ad accantonamenti nell'esercizio – i decrementi sono relativi a utilizzi nell'esercizio).

	FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI
Valore di inizio esercizio	5.255 €	28.900 €	34.155 €
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi/ Decrementi	3.640 €	-28.900 €	-25.260 €
Valore di fine esercizio	8.895 €	0 €	8.895 €

Nel corso dell'esercizio sono stati accantonamenti € 3.640 al fondo imposte future maturate nell'esercizio su interessi attivi da BTP. E' stato altresì utilizzato totalmente il fondo futuri aumenti CCNL contabilizzato negli anni per € 28.900 a seguito della sottoscrizione del rinnovo del CCNL EE.LL. per cui sono stati riconosciuti gli arretrati compensativi ai dipendenti per vacanza contrattuali.

A)Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei CCNL applicati e vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il debito rappresenta l'impegno da parte della Fondazione verso i soli dipendenti che non hanno optato per la destinazione del proprio TFR a forme previdenziali alternative verso le quali sono state destinate regolarmente le singole quote spettanti nel corso dell'anno. Infatti, ai sensi della L. 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda mentre le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
Valore di inizio esercizio	151.115 €
Incrementi/decrementi di esercizio	9.874 €
Valore di fine esercizio	160.989 €

Nel corso dell'anno sono maturati € 9.874 di quota di competenza T.F.R. a favore dei dipendenti relativamente alle quote di TFR che sono rimaste in azienda e che sono state regolarmente accantonate.

A)Debiti

In questa voce rientrano tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti degli stakeholders (finanziatori, fornitori ed altri soggetti), rilevati al loro valore nominali e rappresentati in bilancio secondo la distinzione per scadenza (entro/oltre l'esercizio) così come qui sotto rappresentato.

	SCADENZA ENTRO L'ESERC. SUCCESSIVO	SCADENZA OLTRE L'ESERC. SUCCESSIVO
Debiti verso fornitori	106.174 €	
Debiti tributari	61.485 €	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.572 €	71.848 €
Debiti verso dipendenti e collaboratori	187.648 €	
Altri debiti	456.590 €	3.014 €
Totale debiti suddivisi per scadenza	924.469 €	74.862 €

Il totale dei debiti al 31 dicembre 2022 è pari ad € 999.331. Da segnalare nella voce Altri debiti l'importo di € 442.405 quale debito vs partners in qualità di capofila del progetto Con i Bambini sul Lago della durata di 36 mesi e per un importo totale di progetto € 641.667

La ripartizione per area geografica prevede per tutti i debiti una esposizione al 100% verso l'Italia. Non ci sono debiti contratti verso paesi esteri.

A)Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo. I ratei ed i risconti passivi rappresentano quote di costi comuni a più esercizi.

Si espone di seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi:

	IMPORTO
Ratei passivi	29.778 €
Risconti passivi	89.611 €
Totali	119.389 €

I ratei passivi ammontano a € 29.778 e sono composti da spese condominiali di competenza 2023 per € 14.575 e da spese per assicurazioni per € 15.203 sempre di competenza dell'esercizio successivo. I risconti passivi sono pari a € 89.611 di cui € 85.417 di quote di progetto incassate anticipatamente ma di competenza dell'esercizio successivo e la rimanente quota pari ad € 4.194 fanno riferimento agli interessi maturati su titoli e ad anticipi su affitti attivi.

Rendiconto Gestionale

I componenti di reddito sono raggruppati in funzione delle diverse aree gestionali distinguendo i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione, secondo le scelte organizzative previste dal DM 5 marzo 2020.

Già l'organizzazione contabile è stata impostata in modo da tenere distinte le attività di interesse generale da quelle diverse (art. 87 del CTS), rendicontare la raccolta pubblica (art. 48 c. 3 del CTS), distinguere i ricavi commerciali dai proventi (art. 79 del CTS).

Si riportano i risultati prodotti dalle attività svolte:

RISULTATO DELLE ATTIVITÀ	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
A) Attività di interesse generale	642.523 €	320.432 €	322.091 €
B) Attività diverse	0 €	0 €	0 €
C) Attività di raccolta fondi	107.371 €	11.246 €	96.125 €
D) Attività finanziarie e patrimoniali	2.086 €€	101.615 €	-99.529 €
E) Supporto generale	965.861 €	-1.074.896 €	109.035 €
Imposte	-13.556 €	-12.734 €	-822 €
Totali	-227.437 €	-654.337 €	426.900 €

Come si evince dalla tabella che descrive i risultati per macro aree l'attività di interesse generale, l'attività di raccolta fondi e l'attività di supporto generale hanno contribuito positivamente alla riduzione della perdita dell'esercizio 2021 apportando un beneficio complessivo in termini di maggiori ricavi e minori costi per € 527.251.

In netta controtendenza è il risultato conseguito dall'attività finanziaria e patrimoniale che ha fatto segnare una diminuzione di proventi rispetto all'esercizio 2021 di -€ 99.529 frutto principalmente delle perdite subite dal crollo dei mercati azionari ed obbligazionari.

A) Componenti da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso del 2022 ammontano ad € 3.438.513 contro un valore complessivo dell'esercizio 2021 di € 3.028.912. L'esercizio chiude quindi un sensibile aumento nei ricavi di interesse generale rispetto l'anno precedente (+ € 409.601) frutto in particolare dell'aumento del tasso di occupazione dei posti ed un incremento della percentuale di occupazione in regime di extra-convenzione. Anche il totale dei costi e oneri del periodo presentano un aumento passando da € € 2.708.480 dell'esercizio 2021 ad € 2.795.990 dell'esercizio 2022 (+ € 87.510) ma con un saldo netto di € 322.091.

Da segnalare la conferma della componente di ricavo "Proventi 5 per mille" che si assesta ad € 3.002 sostanzialmente identico all'anno precedente.

I contributi da privati sono aumentati passando da € 65.086 dell'anno precedente ad € 102.518 dell'esercizio 2022 mentre i contributi da enti pubblici sono lievemente aumentati passando da € 279.548 a € 290.698. Un sensibile impatto positivo hanno avuto i proventi derivanti dai contratti con enti pubblici per l'erogazione dei servizi che sono passati da € 2.647.168 ad € 3.018.937 frutto di un aumentato tasso di occupazione delle strutture ed una spinta verso la contrattualizzazione in extra-convenzione con comuni diversi con significativi aumenti tariffari.

La politica di taglio, riorganizzazione ed efficientamento delle principali linee di spesa attuata fin dall'inizio del 2022 ha portato significativi effetti sul risultato di esercizio facendo segnare un lieve aumento complessivo (+ € 80.610 pari solo allo 0,29% sul totale dei costi) pur in presenza di un "annus horribilis" dovuto all'esplosione dell'inflazione con importante impatto sull'aumento dei prezzi al consumo di tutti i generi di consumo ed in particolare sull'esplosione dei costi delle utenze energetiche e per il riscaldamento.

In particolare, un effetto di aumento vi è stato sulle materie prime, sussidiarie e di consumo che sono aumentate passando da € 150.860 nel 2021 ad € 215.917 del 2022.

Lieve diminuzione presentano gli oneri per servizi che passano da € 573.165 ad € 489.281 mentre da segnalare un lieve aumento del costo per il personale che è passato da € 1.670.542 a € 1.714.650 in particolare per l'entrata in vigore delle nuove tabelle salariali previste dai rinnovi dei CCNL siglati ed entrati in vigore nel corso del 2022 (EE.LL e UNEBA). Gli oneri diversi di gestione sono complessivamente in aumento essendo passati da € 291.403 a € 348.832 del 2022. Complessivamente il saldo dell'attività di interesse generale segna un risultato estremamente positivo (+ € 642.523) essendo più che raddoppiato rispetto all'avanzo della medesima linea di attività risultante dal bilancio 2021 (+ € 320.432).

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I componenti positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e ss.mm.ii. per l'esercizio 2022 sono pari a € 125.405 e risultano essere così composti:

- proventi da raccolta fondi da eventi occasionali € 11.701
- altri proventi € 113.704 per liberalità, omaggi e donazioni

A fronte di un aumento considerevole dei fondi anche gli oneri per la loro raccolta presentano una forte crescita passando da € 4.967 ad € 18.034.

Il saldo della attività di raccolta fondi per l'esercizio 2022 risulta quindi essere positivo per € 107.371 segnando anch'esso un sostanziale aumento rispetto dell'esercizio 2021 che si era fermato ad € 11.246 (+ € 96.125).

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi e proventi totali da attività finanziarie e patrimoniali per l'esercizio appena concluso sono pari a € 163.582 segnando un leggero incremento rispetto alla stessa componente del 2021 che risultava essere stata di € 148.597. Le componenti positive da attività finanziarie si riferiscono ai proventi relativi agli investimenti di natura finanziaria maturati nel corso del 2022 e sono pari a € 74.537 così suddivisi:

- proventi lordi da interessi attivi su BTP € 27.708
- proventi lordi su titoli € 17.712
- proventi lordi da interessi attivi su buoni postali € 29.117

Passando invece alle componenti attive da patrimonio edilizio esse sono pari a € 86.812 e sono così suddivisi:

- affitti attivi € 79.752
- addebito spese a inquilini € 7.060

Gli altri proventi ammontano a € 2.231 e sono composti dai rimborsi assicurativi.

Passando alle spese ed oneri di natura finanziaria e patrimoniale, lieve diminuzione hanno fatto segnare i costi sostenuti per la gestione dei conti correnti bancari (commissioni e spese bancarie e postali, imposte di bollo) che sono stati pari da € 4.577 a € 3.794. Gli oneri sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare della Fondazione non a servizio delle attività amministrative o dei nostri ospiti (IMU, tassa rifiuti, imposte sugli immobili, servizi e pulizie a carico della Fondazione, ecc.) sono leggermente diminuiti passando da € 36.982 ad € 27.908. Grande impatto sui costi ha invece la voce altri oneri che passa da un residuale € 168 del 2021 ad € 129.794 nel 2022 a causa in particolare delle perdite su titoli registrate nel corso dell'anno pari ad € 105.087 e della svalutazione apportata sul conto titoli non immobilizzati per € 20.775 in linea con quanto previsto dall'art. 2426 c. 1 n. 9 del Codice Civile che prevede che "le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore". La sezione attività finanziaria e patrimoniale fa segnare quindi un lievissimo avanzo di € 2.086 passando da € 101.615 del 2021.

E) Componenti di supporto generale

I componenti positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle sezioni precedenti (eccetto le imposte sul reddito) concorrono a formare l'avanzo/disavanzo di supporto generale.

La Fondazione ha registrato altri proventi rientranti nella presente sezione per € 11.856 proventi di provenienza di anni precedenti e classificati nel conto "sopravvenienze attive" mentre nel corso del 2021 non era stato registrato nessun provento.

Per quanto riguarda invece le componenti negative esse sono state pari a € 977.717 segnando una sensibile diminuzione rispetto al 2021 che aveva chiuso con un totale di costi pari a € 1.074.896.

All'interno di questa componente da segnalare un sensibile aumento dei costi materie prime e di consumo che passano da € 8.617 ad € 23.256, una diminuzione dei costi per servizi (passati da € 299.901 ad € 280.202), ad un aumento dei costi per il godimento di beni di terzi (da € 1.860 ad € 5.043), per il personale (passati da € 465.452 ad € 528.239) ed una sensibile diminuzione degli altri oneri (passati da € 189.242 ad € 127.701). Negli altri oneri si riporta l'attenzione sulla componente di costi provenienti da anni precedenti e classificati nel conto "sopravvenienze passive" pari ad € 87.992 dovuti alla maturazione e conseguente liquidazione degli arretrati contrattuali a seguito del rinnovo dei CCNL EE.LL e UNEBA applicati ai dipendenti della Fondazione.

Da segnalare la diminuzione della voce ammortamenti che passa da € 109.823 ad € 13.276 per effetto dell'applicazione dell'OIC 16 che ha portato ad azzerare l'aliquota di ammortamento applicata agli immobili di proprietà della Fondazione a seguito della verifica della stima del valore degli immobili stessi che è risultato nettamente superiore al valore netto contabile.

Complessivamente la componente supporto generale ha fatto registrare un disavanzo in diminuzione rispetto al 2021 passando da - € 1.074.896 a - € 977.717.

Imposte

L'attività svolta dalla Fondazione, ai fini fiscali, è considerata non commerciale quindi non produttiva di materia imponibile IRES. Le imposte in bilancio sono calcolate sull'imponibile della seppur minima attività commerciale svolta dall'ente attraverso la messa a reddito di alcuni immobili non utilizzati per l'erogazione dei propri servizi.

La liquidazione delle imposte ha segnato una leggeracrescita dovuta all'adeguamento del contratto di affitto della palazzina di Via Porpora.

Le imposte totali a carico della Fondazione sono quindi passate da € 12.734 del 2021 a € 13.556 del 2022 calcolate applicando l'aliquota ridotta prevista per gli enti no profit pari al 12% (50% dell'aliquota ordinaria).

Commento Rendiconto Gestionale

Pur persistendo il clima di incertezza generato dagli eventi bellici, l'Ente sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto rispettando interamente i principi guida degli ETS.

Per quanto attiene le attività di interesse generale, il risultato dell'esercizio 2022 è stato molto positivo (€ 642.523) facendo segnare un raddoppio rispetto al risultato dell'esercizio precedente frutto di un aumento del tasso di occupazione medio dell'UdO ed una diminuzione delle tariffe in

convenzione sostituite da contrattualizzazione con Comuni diversi di tariffe in extra-convenzione più redditizie. Il risultato positivo è stato possibile pur in presenza di un lieve aumento dei costi ed oneri di queste attività che sono passati da € 2.708.480 dell'esercizio precedente ad € 2.795.990 del 2022.

Anche l'avanzo di gestione delle attività di raccolta fondi segna un sensibile aumento passando da € 11.246 del periodo 2021 ad € 107.371 del 2022.

Decisamente peggiorato invece l'andamento delle attività finanziarie e patrimoniali per le quali si assiste ad una decisa contrazione frutto della congiuntura internazionale avversa che ha caratterizzato il periodo appena concluso passando da un risultato di gestione pari ad € 101.615 del 2021 ad un modestissimo € 2.086 del 2022.

In miglioramento invece i risultati della sezione "costi ed oneri di supporto generale" che nell'esercizio 2021 si è chiuso con un totale netto pari a -€ 1.074.896 contro il totale netto nel 2022 pari a - € 965.861.

L'esercizio appena concluso non ha certamente restituito un risultato premiante per gli sforzi profusi nel corso dell'anno sia dai dipendenti, sia dalla direzione generale e non da ultimo dall'intero consiglio di amministrazione affinché si raggiungesse per lo meno un pareggio di bilancio. Una concatenazione di cause negative ed imprevedibili succedutesi nel corso dell'anno, a partire dagli eventi bellici esplosi nel febbraio 2022, ha impattato in maniera significativamente negativa sui conti dell'Ente sia per l'aumento generale dei costi di esercizio, sia per l'impennata improvvisa ed incontrollata dei costi delle utenze (elettriche e per riscaldamento). A questi fattori vi è da aggiungere l'esborso di entità rilevante (pari a circa € 118.000 di cui solo € 28.900 accantonati nei precedenti esercizi) dovuto al rinnovo dei CCNL EE.LL e UNEBA applicati ai dipendenti della Fondazione e sottoscritti nel corso del 2022.

Per quanto attiene l'equilibrio finanziario non si segnalano criticità ed il ciclo finanziario risulta essere regolare stante la regolarità dei pagamenti di tutti i Comuni.

Per quanto riguarda il rischio crediti da segnalare che la nuova Direzione, fin dalla fine del 2021, ha evidenziato l'eccessiva concentrazione di rischio verso un solo committente e che era necessario abbassare il rischio finanziario andando alla ricerca di nuovi committenti. Il 2022 ha visto così abbassarsi la percentuale di concentrazione del proprio fatturato verso il Comune di Milano dall'89,57% del 2021 al 76,58% del 2022.

Per quanto riguarda gli investimenti finanziari che hanno segnato un risultato negativo nel corso del 2022, è da segnalare che il suddetto risultato non è dovuto a vendite di titoli finanziari (con conseguente assorbimento definitivo delle perdite) ma alla contabilizzazione di perdite in formazione così come previsto dai corretti principi contabili e dalle norme del Codice Civile.

Si prevede nel corso del 2023 una ripresa dei mercati internazionali che dovrebbe riportare nel medio periodo ad un recupero delle perdite registrate nel corso del 2022 contribuendo al rafforzamento ulteriore della consistenza finanziaria dell'Ente.

La solidità finanziaria dell'ente (formatasi anche grazie ad una gestione estremamente oculata delle risorse nel corso degli anni passati), consente all'Ente di poter assorbire un secondo esercizio finanziario negativo senza incorrere in rischi di tenuta della continuità dell'ente medesimo.

La consistenza finanziaria a BT (successivamente rappresentata) mette in luce come l'Ente abbia conservato risorse proprie sufficienti a proseguire nelle proprie attività statutarie con gli spazi necessari ad affrontare anche investimenti importanti che nel corso dei prossimi esercizi dovessero rendersi necessari sia per la riorganizzazione dell'Ente medesimo sia per l'apertura di nuovi servizi.

	VALORI DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	VALORI DI FINE ESERCIZIO
Crediti vs. clienti	496.494 €	226.845 €	723.339 €
Crediti vs. altri enti terzo settore	0 €	482.640 €	482.640 €
Crediti tributari	2.351 €	-312 €	2.039 €
Crediti vs. altri	108.999 €	-79.032 €	2.273.696 €
Titoli	2.352.728 €	-1.074.896 €	109.035 €
C/c bancari e postali	1.142.027 €	-353.484 €	788.543 €
Cassa contanti	23.387 €	-20.131 €	3.256 €
Totale crediti	4.125.986 €	254.056 €	4.380.042 €
Debiti vs. fornitori	183.924 €	-77.750 €	106.174 €
Debiti tributari	40.285 €	21.200 €	61.485 €
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.380 €	19.192 €	112.572 €
Debiti verso dipendenti e collaboratori	21.610 €	166.038 €	187.648 €
Altri debiti	6.800 €	449.790 €	456.590 €
Totale debiti	345.999 €	578.470 €	924.469 €
Posizione finanziaria netta a BT	3.779.987 €	-324.414 €	3.455.573 €

Descrizione della Natura delle Erogazioni Liberali Ricevute

Le erogazioni liberali ricevute sono state sia in denaro che sotto forma di donazione di beni (in particolare beni alimentari). Le erogazioni liberali si distinguono in due tipi: quelle relativamente agli importi pervenuti all'ente in ragione di un comportamento spontaneo da parte del donatore e quelle a seguito di attività di sollecitazione e sensibilizzazione da parte dell'Ente e che vengono trattate nel paragrafo successivo ("attività di raccolta fondi"). Per quanto riguarda le erogazioni liberali spontanee nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto un importo pari ad € 113.704 e non sono da segnalare erogazioni vincolate (di tempo o di scopo) né erogazioni condizionate.

Le erogazioni ricevute sono suddivisibili come qui sotto riportato:

- Donazioni su prodotti di laboratorio Porto Valtravaglia € 3.860
- Contributi da privati € 23.041

Di cui gli importi più significativi:

- € 13.000 da Canovalandia Onlus
- € 3.337 da Microsoft Italia
- Omaggi e donazioni di beni € 79.279

Di cui gli importi più significativi:

- € 67.192 da Nova Coop di Porto Valtravaglia (per derrate alimentari)
- € 2.571 da Agenzia Assicurativa G. Murrieri (prodotti di cancelleria)
- € 1.300 da Esselunga (prodotti di scolastica)
- € 4.090 Farmacia Internazionale dott.ssa Coliolo
- € 1.850 Promo. Ter Milano
- Altre donazioni residuali di piccoli importi unitari € 609

A questi si aggiungono altri proventi per € 6.915 che rappresentano proventi da privati per liberalità erogate a sostegno dei costi sostenuti dell'Ente per l'accoglienza temporanea di due famiglie ucraine all'interno di un appartamento di proprietà in Via Pacini a Milano

Descrizione e Rendiconto Specifico dell'Attività di Raccolta Fondi

Nel corso del 2022 la Fondazione ha posto in essere una sola attività strutturata di raccolta fondi nel corso dell'esercizio a cavallo del periodo intercorso tra il 3 maggio ed il 17 giugno 2022 e denominata "Noi donne che sogniamo". Ai sensi dell'art. 87, comma 6 e dell'articolo 79, comma 4 lettera A) del D.lgs. 3 agosto 2017 n. 117 si riporta di seguito il rendiconto illustrativo della raccolta fondi effettuata.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE:

Descrizione dell'evento: serata di presentazione del progetto di "Educazione Finanziaria".
Denominazione dell'evento: "NOI DONNE CHE SOGNIAMO". Durata della raccolta fondi: dal 3 maggio 2022 al 17 giugno 2022.

1. ENTRATE DELLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE	
Liberalità monetarie	11.701 €
Altre entrate	
Totale	11.701 €
2. ONERI/USCITE PER LA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE	
Oneri per acquisto beni	
Oneri per acquisto servizi	4.210 €
Oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
Oneri promozionali per la raccolta	
Oneri per lavoro dipendente o autonomo	
Oneri per rimborsi a volontari	
Altri oneri	
Totale	4.210 €
RISULTATO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI (1-2)	7.491 €

Relazione Illustrativa della Singola Raccolta Fondi Denominata "Noi Donne che Sogniamo"

La Fondazione Asilo Mariuccia, grazie al supporto di alcune volontarie dell'associazione Inclusive Finance, fin dal mese di ottobre 2021 ha organizzato per alcune nostre ospiti di Milano un progetto di inclusione ed educazione finanziaria. Il progetto è sfociato con una attività di raccolta fondi effettuata tra il mese di maggio ed il mese di giugno 2022 finalizzata a dare visibilità al lavoro effettuato e a raccogliere fondi da destinare alle mamme che hanno partecipato al progetto.

Al termine di tale progetto sono stati raccolti fondi per un totale di € 11.701 di cui € 3.370 ricevuti in contanti, € 5.455 tramite bonifici su c/c bancario ed il residuo importo di € 2.876 tramite altri strumenti di pagamento elettronico tracciabili.

Il costo complessivo sostenuto per questa attività è stato di € 4.210 di cui € 3.630 relativamente al servizio di catering per la serata del 17 giugno ed € 580 per spese minute organizzative.

I fondi raccolti al netto delle spese sono stati pari ad € 7.491 e verranno impiegate per le seguenti attività di interesse generale: prestazioni socio-sanitarie in favore delle nostre ospiti.

Numero di Dipendenti e Volontari

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello degli Enti Locali fino al mese di aprile del 2021, mentre per tutte le assunzioni avvenute dopo tale data viene applicato il contratto collettivo nazionale UNEBA.

Qui di seguito la tabella riportante il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre e la relativa variazione.

	VALORI DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	VALORI DI FINE ESERCIZIO
Dirigenti	2	-1	1
Responsabili funzionali	1	0	1
Coordinatori di polo	2	0	2
Coordinatori di comunità	9	0	9
Amministrativi	7	0	7
Educatori	46	1	47
Addetti ai servizi	1	0	1
Totali	68	0	68

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati licenziamenti né la Fondazione ha fatto ricorso alla cassa integrazione (ordinaria o in deroga).

L'azione della Fondazione ha sempre basato la propria attività sull'apporto del lavoro volontario ad integrazione e supporto dell'azione posta in essere dal personale in organico. Il numero medio dei volontari iscritti nel registro volontari di cui all'art. 17 c. 1 del D.Lgs 117 del 2017 e che svolgono la propria attività in modo occasionale è stata pari a 28 per l'anno 2021 e 23 per l'anno 2022 con un decremento di 5 unità nel corso dell'anno.

Compensi all'Organo Esecutivo, all'Organo di Controllo al Soggetto Incaricato della Revisione Legale

Con verbale del cda dell'8 novembre 2021, i componenti del Consiglio di Amministrazione all'unanimità hanno deliberato di azzerare i compensi per le cariche di Consigliere e Presidente a partire dal 1° gennaio 2022. Pertanto, non sono da segnalare compensi erogati ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Presidente nel corso del 2022.

Rimangono solo spettanti i rimborsi spese a piè di lista per spese vive sostenute durante l'espletamento della carica.

Per quanto riguarda l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 compete un compenso annuo complessivo pari ad € 4.753.

Il revisore dei conti in carica, dott.ssa Rachele Capristo, ha cessato la propria carica nel corso del 2022 ed è stato sostituito con nomina da parte del Comune di Milano dal dott. Francesco Migliarese Caputi che ha assunto l'incarico dal giorno 14 settembre 2022. Per quanto riguarda i compensi per la carica complessivamente, nel corso del 2022 sono stati erogati € 17.728.

Operazioni con Parti Correlate

Non sono da segnalare nel corso dell'esercizio operazioni con parte correlate.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Il 2023 si presenta nel segno dell'incertezza dovuta al proseguimento degli eventi bellici in Ucraina e alla persistenza di un tasso di inflazione molto alto che però nel primo trimestre dell'anno sta dando dei segnali di raffreddamento. Su tutti permane la crescita dei costi generali che si sono avuti nel corso del 2022 e la difficoltà di recuperare l'aumento dei costi scaricandone l'impatto attraverso un aumento generalizzato delle tariffe applicate ai Comuni.

Nel corso del 2022, pur in una situazione congiunturale avversa, il saldo delle attività di interesse generale hanno mostrato un sensibile incremento passando da € 320.432 del 2021 ad 642.523 del 2022 con un incremento di oltre il 100% e si prevede che questo trend continui anche per il 2023 mentre si prevede uno stabilizzarsi del trend relativo alla raccolta fondi.

Sempre nel corso del 2023 si prevede un ritorno all'avanzo anche da parte della componente finanziaria che, sempre a causa del crollo dei mercati avvenuti nel 2022, è passato da un avanzo di € 101.615 del 2021 ad un avanzo di soli € 2.086 del 2022 contribuendo in modo importante alla creazione del disavanzo di gestione finale.

Rimangono tuttavia alcune variabili, al momento non prevedibili nel loro impatto sul bilancio, da tenere in considerazione per la previsione dell'evoluzione della gestione per il 2023 che sono:

- a) entrata in vigore definitiva della Riforma del Terzo Settore dopo l'autorizzazione dell'Unione Europea in materia soprattutto fiscale.
- b) carenza nel breve/medio periodo di figure professionali adeguatamente formate e preparate (in particolare educatori) fattore che potrebbe rallentare la crescita dei servizi offerti.

Nelle due strutture collocate al di fuori del Comune di Milano la Fondazione è così strutturata:

- c) aggiudicazione di bandi già presentati nel corso del primo trimestre dell'anno e altri bandi in corso di preparazione.
- d) l'avvio delle ristrutturazioni immobiliari necessarie per alcune strutture in particolare il rifacimento di una delle due comunità di Sesto San Giovanni, il rifacimento delle coperture degli edifici nonché il loro efficientamento/ristrutturazione di Porto Valtravaglia

e) L'avvio di una CER (Comunità per l'Energia Rinnovabile) in fase di studio al momento della stesura della presente relazione.

Al netto dei potenziali impatti delle variabili di cui sopra il budget 2023 prevede il raggiungimento di un piccolo avanzo di gestione pari a circa € 4.000 che dovrebbe formarsi attraverso un aumento dei ricavi totali (previsti per € 3,911 milioni contro i € 3,728 mil. del 2022) ed un lieve contenimento dei costi (che dovrebbero assestarsi a € 3,907 mil. contro € 3,942 mil. del 2022). La solida situazione patrimoniale, l'incremento dell'attivo circolante, il budget 2023 previsto in avanzo ed i segnali incoraggianti dell'andamento del primo trimestre dell'anno confermano che vi sono tutti i presupposti per la continuità aziendale dell'attività della Fondazione Asilo Mariuccia Onlus.

Proposta di Destinazione dell'Avanzo o di Copertura del Disavanzo

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 che si chiude con un disavanzo pari ad € 227.437 e di deliberare di riportare a nuovo per intero tale disavanzo.

Milano 31 marzo 2023

Firmato

La Presidente

Dott.ssa Emanuela Baio

INFO E CONTATTI

Sede legale e Amministrativa
Via Giovanni Pacini, 20 - 20131 Milano

Per informazioni

Telefono: 0270634232

Fax: 0270635209

Email: info@asilomariuccia.com

PEC: asilomariuccia@legalmail.it

Codice Fiscale

80102590157

Partita IVA

04826300156

SITO

www.asilomariuccia.com

